



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

ATTO DI CONCESSIONE

PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PROMOZIONE

DI EDUCAZIONE NELLE MATERIE STEM

“STEM2020”

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità - rappresentata dal Capo del Dipartimento, Cons. Paola Paduano, domiciliata per la carica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità, C.F. 80188230587, in Roma, Largo Chigi 19 (di seguito “DPO”)

E

Il soggetto proponente Istituto Comprensivo SASSUOLO 2 NORD C.F. 93036690365 rappresentata/o dal legale rappresentante D’Onofrio Maria Luisa domiciliata per la carica presso la sede legale Via Zanella, 7 – SASSUOLO (MO) (di seguito, “soggetto beneficiario”)

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed, in particolare, l’articolo 12 secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2019, per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2019, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019 con il quale la Prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 settembre 2019, con il quale alla Prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, sono state delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e in particolare l'art. 16, concernente il Dipartimento per le pari opportunità;
- il decreto a firma dell'Autorità politica *pro tempore* con delega per le pari opportunità dell'8 aprile 2019, di riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2019, che conferisce l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, del ruolo dei Consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed i successivi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

- provvedimenti adottati dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020 ed, in particolare, l'allegato 8 riguardante "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19";
- l'Avviso pubblico del 16 giugno 2020 emanato, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 sopra richiamato, per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle materie STEM "STEM2020" (di seguito Avviso "STEM2020");
- il decreto del 30 giugno 2020 con il quale è stato istituito il Comitato ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso "STEM2020";
- l'articolo 4 dell'Avviso "STEM2020" che stabilisce i requisiti che le proposte devono rispettare, a pena di esclusione e che le attività devono essere svolte nel periodo dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2020;
- l'articolo 11, comma 9, dell'Avviso "STEM2020" che prevede che i finanziamenti saranno erogati in due tranches, di cui la prima, pari al 50% dell'ammontare complessivo concesso, sarà corrisposta ad avvenuta restituzione dell'atto di concessione controfirmato, e il comma 11 che stabilisce che il restante 50% verrà erogato a saldo, previa presentazione di apposita richiesta secondo le modalità ivi previste;
- che per il finanziamento dell'Avviso "STEM2020" è stata destinata la somma complessiva di euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per la realizzazione delle finalità previste dall'articolo 1 dello stesso Avviso "STEM2020" la cui spesa graverà sul cap. 493 – Centro di responsabilità n.8 - del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020;
- il limite massimo del contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale è fissato in euro 15.000,00 (quindicimila);
- la domanda di contributo presentata da Istituto Comprensivo SASSUOLO 2 NORD in data 16 luglio 2020 prot. DPO/4262 per la realizzazione del progetto "Stem alla pari, verso il 2030" per una richiesta di finanziamento pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00)

CONSIDERATO CHE

- con la dichiarazione del 10 agosto 2020 il Responsabile Unico del Procedimento sulla base dell'esame della domanda e della verifica della documentazione ha considerato ammissibile la domanda e ha trasmesso la relativa proposta progettuale al Comitato per l'attribuzione del punteggio ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso "STEM2020";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

- il Comitato riunitosi in data 11 agosto 2020, come da verbale di pari data, ha attribuito al progetto del soggetto proponente un punteggio pari a 55 su 80;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il progetto del soggetto proponente avendo raggiunto un punteggio pari a 55 su 80, ai sensi dell'art. 8, comma 5, dell'Avviso "STEM2020", è ammesso al finanziamento per l'importo richiesto pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00)

Articolo 1

(Oggetto)

1. Al Istituto Comprensivo SASSUOLO 2 NORD è concesso un contributo, la cui misura massima è determinata in euro 15.000,00 (quindicimila/00) per la realizzazione del progetto "Stem alla pari, verso il 2030" allegato alla domanda di finanziamento.
2. In conformità all'art. 11, comma 9, dell'Avviso "STEM2020", il contributo sarà erogato in due *tranche*, di cui la prima, pari al 50% del finanziamento concesso, sarà corrisposta a seguito dell'avvenuta restituzione del presente atto di concessione controfirmato digitalmente.
3. Il restante 50% sarà erogato a saldo, previa presentazione di apposita richiesta, firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, corredata della documentazione di cui all'art. 11, commi 11 e 12, dell'Avviso "STEM2020".
4. La richiesta di erogazione del saldo dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data del documento contabile di certificazione dell'ultima spesa sostenuta per l'intervento ammesso al contributo e comunque entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data del termine di ammissibilità della spesa, fissato al 31 dicembre 2020.
5. Si considerano validi, ai fini della rendicontazione, i pagamenti relativi all'intervento ammesso a contributo, effettuati attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari tracciabili quali mandati di pagamento, bonifici, assegni non trasferibili, ecc.
6. Nel caso in cui dalla documentazione presentata per il saldo risulterà un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili. Se le spese sostenute e ritenute ammissibili risulteranno di importo inferiore all'anticipazione ricevuta, si procederà al recupero delle relative somme.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

7. L'Amministrazione si riserva di revocare il contributo concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario non ottemperi agli obblighi assunti con il presente Atto di concessione ovvero incorra in un'irregolarità o in violazioni o inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione. Nel caso di revoca del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire all'Amministrazione le somme percepite maggiorate degli interessi legali.
8. L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche in loco per accertare l'effettiva esecuzione degli interventi e delle attività svolte e richiedere tutta la documentazione attestante le spese sostenute.

Articolo 2

(Avvio e conclusione delle attività progettuali)

1. Le attività previste dalla proposta progettuale si sono avviate a partire dal 5 ottobre 2020 e si concluderanno entro il 5 dicembre 2020 come indicato nel progetto presentato ai sensi dell'Avviso "STEM2020".
2. Eventuali richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno pervenire almeno 20 giorni prima della data di conclusione del progetto ed autorizzate dal Dipartimento. In ogni caso le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2020.

Articolo 3

(Impegni per il soggetto beneficiario)

1. Il soggetto proponente si impegna a:
 - realizzare il progetto nel rispetto dei contenuti stabiliti all'art. 4 dell'Avviso "STEM2020", garantendo in particolare che il percorso di approfondimento sarà destinato a bambine/i e ragazze/i di età compresa tra i 4 e i 19 anni in prevalenza di genere femminile (almeno 60%).
 - dare immediata comunicazione al DPO nel caso in cui sopraggiungano impedimenti a realizzare le attività progettuali nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso "STEM2020". In tale ipotesi, il DPO si riserva di revocare il finanziamento e recuperare la quota già erogata o di rimodulare il finanziamento concesso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

- presentare la richiesta di erogazione del saldo entro 30 giorni dalla data del documento contabile di certificazione dell'ultima spesa sostenuta per l'intervento ammesso al contributo e comunque entro i 30 giorni successivi alla data del termine di ammissibilità della spesa, fissato al 31 dicembre 2020;
- produrre le attestazioni dell'effettiva prevalenza di genere femminile tra i partecipanti (fogli firme, registri presenza);
- conservare e rendere disponibili, ove richiesti dal Dipartimento, le copie dei giustificativi delle spese sostenute in esecuzione delle attività progettuali, fino a due anni dalla conclusione del progetto.

Articolo 4

(Adeguamenti o modifiche del progetto)

1. Il soggetto beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione al DPO di adeguamenti finanziari e/o modifiche progettuali che non alterino l'impostazione e le finalità del progetto valutato dal Comitato, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.
2. Sono ammessi adeguamenti finanziari secondo quanto disposto all'art. 11, comma 8, dell'Avviso "STEM2020".

Articolo 5

(Costi ammissibili)

1. Sono ritenuti ammissibili, così come indicato all'art. 10 dell'Avviso "STEM2020", i costi:
 - a) compresi nelle voci indicate nel piano finanziario annesso alla proposta progettuale. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori dello stesso;
 - b) riferiti temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
 - c) pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto;
 - d) relativi a spese effettivamente sostenute, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

Articolo 6

(Utilizzo del logo del Dipartimento per le pari opportunità)

1. Il soggetto proponente ha l'obbligo di utilizzare il logo ufficiale del DPO con la dicitura *"Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità nell'ambito dell'Avviso STEM2020"* sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet. Il logo sarà fornito dal Dipartimento per le Pari Opportunità.
2. Il suddetto materiale informativo dovrà essere messo a disposizione del Dipartimento per le Pari Opportunità, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il proprio sito istituzionale.

Articolo 7

(Diritto di recesso, risoluzione e penali)

1. Il DPO potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto di concessione nei confronti del soggetto beneficiario qualora, a proprio insindacabile giudizio, nel corso di svolgimento delle attività intervengano fatti o atti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario le spese effettivamente sostenute sino alla data di comunicazione scritta del recesso e quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino oggetto di obbligazione giuridica perfezionata e non recedibile.
2. Il presente atto può, altresì, essere risolto per grave inadempimento della controparte agli impegni assunti. In tal caso, il DPO notificherà la propria intenzione di avvalersi della presente clausola, invitandola a provvedere all'adempimento entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Trascorso tale periodo, senza che si stia sanata l'inadempimento notificata, la risoluzione dell'atto avverrà di pieno diritto, fatti salvi gli obblighi derivanti da inadempimento colposo e ferme le prestazioni eseguite fino alla risoluzione dell'atto di concessione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

Articolo 8

(Privacy e norma di rinvio)

1. Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità a quanto previsto nell'art. 14 dell'Avviso "STEM2020".
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di concessione trova applicazione, in quanto compatibile, quanto previsto dalle disposizioni richiamate nell'Avviso "STEM2020", nonché, con riferimento all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo, il codice civile e le altre disposizioni che regolano i rapporti tra la pubblica amministrazione e i soggetti privati.
3. Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, il Foro competente è esclusivamente quello di Roma.

Il presente Atto, firmato digitalmente per accettazione dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, dovrà essere restituito all'Amministrazione entro il termine di 7 giorni dalla data di invio al seguente indirizzo PEC: avvisostem2020@pec.governo.it

Per accettazione

Il legale rappresentante

Maria Luisa D'Onofrio

Il Capo Dipartimento

Cons. Paola Paduano

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO DIGITALMENTE